

# **A La Pace tante iniziative per la Pasqua con il saluto al vescovo Trevisi**

Sono state giornate molto intense quelle vissute dagli ospiti della Fondazione la Pace di Cremona durante la Settimana Santa e nei giorni successivi alla Pasqua. Il tempo primaverile consente anche qualche uscita di gruppo in centro città e prossimamente, con l'aiuto dei volontari, anche il parco della Fondazione ritornerà agibile per tutti.

Sono momenti felici e condivisi con familiari e amici, che permettono di lasciare alle spalle i tempi difficili che sono stati attraversati e aprono orizzonti nuovi, soprattutto di relazioni forti e integrazione con il territorio, grazie anche al supporto indispensabile dei volontari dell'Avulss e della Cappellania che garantiscono, con la loro presenza, attività di carattere ludico-ricreativo ma anche culturale.

Le celebrazioni del Triduo pasquale, molto sentite e partecipate, sono state anticipate dalla visita del vescovo Antonio Napolioni che non fa mai mancare la propria presenza e i suoi auguri in occasione delle feste, incontrando gli ospiti e condividendo con allegria la ferialità delle loro giornate.

Momento festoso e di gioia, nel contesto della programmazione settimanale dello staff di animazione coordinato da Donato Galli, è stato il concerto del Sabato Santo che ha anticipato per tutti la gioia della Pasqua.

La celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Enrico Trevisi giovedì 13 aprile ha assunto un significato ancor più forte per i tanti ospiti che hanno avuto modo di conoscerlo negli anni e che hanno voluto stringersi attorno a don Enrico per un grazie corale e una preghiera per la sua nuova missione di vescovo di Trieste che inizierà il prossimo 23 aprile. Per

lui anche un semplice dono, una corona del rosario, nella consapevolezza che nella preghiera anche le distanze si accorciano e, nella fede, si rinsaldano quei legami costruiti e maturati nel tempo.

Ora la casa di riposo di via Massarotti con i propri operatori e ospiti si è già incamminata verso un appuntamento di grande risalto: la seconda edizione della "giornata aperta", programmata per il 27 maggio, occasione di condivisione tra la comunità de La Pace e i anti amici, rinsaldando le relazioni e anche sostenendo economicamente la Fondazione con i suoi innumerevoli servizi al territorio.